

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 21/22 : COUNCIL ON FOREIGN RELATIONS ~

INTRODUZIONE

Il CFR non influenza solo il governo degli Stati Uniti, ma anche i media statunitensi sono diventati il suo portavoce, attraverso l'appartenenza al CFR di molti redattori e giornalisti di rango.

Vediamo anche la sua ulteriore espansione per esempio nelle organizzazioni umanitarie, economiche, militari e varie organizzazioni globali.

La redazione italiana

Council on Foreign Relations - Il governo mondiale segreto? (seconda parte)

Oltre alla grande influenza del CFR sui mass media statunitensi, le sue connessioni si estendono alle principali agenzie di stampa del mondo [1]. Il capo redattore di Thomson Reuters di lunga data David Schlesinger è un membro del CFR, così come Isaac Lee è membro del board della più grande agenzia del mondo, la Associated Press. Alle nostre latitudini, il reporting conforme al CFR è assicurato da affiliati transatlantici. Membri e simpatizzanti di Atlantik-Brücke si possono trovare in tutto il panorama dei media tedeschi, da ARD a Frankfurter Allgemeine Zeitung, da Die Zeit e Süddeutsche Zeitung a ZDF. I professionisti dei media sono ospiti frequenti alla Conferenza Bilderberg, come l'ex caporedattore della NZZ Markus Spillmann, l'editore di Tamedia Pietro Supino o il direttore del gruppo editoriale Axel Springer SE, Mathias Döpfner. Come risultato di questo reporting influenzato transatlanticamente, molti cittadini comuni vedono il mondo attraverso gli occhiali dell'élite di potere senza rendersene conto. [2]

Il Council on Foreign Relations è un'organizzazione con pretese di dominio mondiale che usa anche altre network di relazioni e informazioni per stabilire le sue rivendicazioni e i suoi interessi. Questi sono così estesi che il network di ricerca Swiss Policy Research parla di una "matrice di propaganda".

Il politologo Hermann Ploppa ha definito il Council on Foreign Relations la "madre di tutti i network transatlantici". Questi network consolidano lo spirito del Consiglio, soprattutto in Germania. Per esempio, attraverso l'associazione Atlantik-Brücke. In questa associazione, fondata dall'allora presidente del CFR John McCloy e dal membro del CFR Eric Warburg, giovani leader, politici e giornalisti vengono introdotti al modo di pensare transatlantico. Un altro esempio è la Deutsche Gesellschaft für Außenpolitik (German Council on Foreign Relations) [3]. Simile alla sua organizzazione madre, questo think tank fornisce consulenza politica.

Anche le organizzazioni umanitarie sono a volte molto influenzate dal CFR. Le organizzazioni per i diritti umani Human Rights Watch e Amnesty International erano o sono dirette da membri del CFR. (Suzanne Nossel, direttore esecutivo di Amnesty International-USA 2012; James F. Hoge Jr, presidente di HRW 2010-2013; Kenneth Roth, direttore esecutivo di HRW dal 1993). Allo stesso modo, l'US National Endowment for Democracy (NED), USAID, l'Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale, e altre organizzazioni importanti.

Questo è molto significativo perché tali organizzazioni richiedono o giustificano ripetutamente le operazioni militari degli Stati Uniti o della NATO, come nel caso della seconda guerra del Golfo, nel caso della guerra in Afghanistan e anche in Libia.

Swiss Policy Research scrive: "Il CFR ha mantenuto il proprio programma di formazione degli ufficiali per decenni, tanto che ora si stima che circa il 75 % di tutti gli alti ufficiali militari degli Stati Uniti sono stati formati dal CFR. In questo modo, il Consiglio si è costruito una forza armata imperiale, ideologicamente addestrata, di un tipo altrimenti conosciuto quasi esclusivamente dai regimi totalitari".

Il Consiglio è attivo anche economicamente. Secondo le sue stesse informazioni, più di 120 aziende dei settori finanziario, sanitario, alimentare e industriale, come Toyota Motor Corporation, il fornitore di servizi finanziari American Express, il gruppo industriale BASF, il produttore di bevande e alimenti PepsiCo o il gigante farmaceutico Johnson & Johnson, partecipano al suo "programma aziendale", che esiste dal 1953. Anche i giganti tecnologici Facebook e Google ne fanno parte [4].

Anche se il CFR ha "solo" poco più di 5.000 membri, è quasi impossibile mostrare interamente le sue connessioni. Va notato che i suoi membri si possono trovare in altre organizzazioni con influenza globale come la CIA o la Federal Reserve o la Banca Mondiale. Importanti commissioni investigative come la Commissione Warren, che avrebbe dovuto scoprire l'assassinio di John F. Kennedy, e la Commissione sull'11 settembre ne erano anch'esse infiltrate. I risultati di queste indagini sono molto dubbi, ma ancora oggi danno l'immagine di completa innocenza da parte del governo degli Stati Uniti su questi eventi.

Che una tale associazione, a cui si addice praticamente il termine "governo mondiale", davvero lavori o voglia lavorare per il bene di tutte le persone è discutibile. Come dimostra la storia, si tratta sempre dell'aumento del potere e della ricchezza, accompagnato da guerre, dallo smantellamento della sovranità nazionale e dal potenziamento delle corporazioni internazionali.

List incomplete di politici entrati in politica mondiale dopo aver partecipato a una conferenza Bilderberg:

Cancellieri tedeschi:

- **Helmut Schmidt:** partecipazione alla conferenza 1973
- Cancelliere tedesco dal 1974.
- **Helmut Kohl:** partecipazione alla conferenza 1980 e 1982
- Cancelliere federale dal 1982
- **Angela Merkel:** partecipazione alla conferenza 2005
- Cancelliere federale dal 2005

Capi di governo internazionali:

- **Margaret Thatcher:** partecipazione alla conferenza 1977
- Primo ministro britannico dal 1979
- **Tony Blair:** partecipazione alla conferenza 1993
- Primo ministro britannico dal 1997
- **Bill Clinton:** partecipazione alla conferenza 1991
- Presidente degli Stati Uniti dal 1993

Segue a pagina 2

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme - S&G".

Segue da pagina 1

- **Alfred Gusenbauer:** partecipazione alla conferenza 2006 - Cancelliere austriaco dal 2007
- **Emmanuel Macron:** partecipazione alla conferenza 2014 - Presidente francese dal 2017

Altri politici:

- **Romano Prodi:** partecipazione alla conferenza 1999 - Presidente della Commissione UE dal settembre 1999
- **Volker Rühle:** partecipazione alla conferenza 1991 e 1992 - Ministro della difesa tedesco dal 1992
- **Wolfgang Schäuble:** partecipazione alla conferenza 2003 - Ministro dell'Interno tedesco dal 2005
- **Guido Westerwelle:** partecipazione alla conferenza 2007 - Ministro degli esteri tedesco dal 2009
- **Christian Lindner:** partecipazione alla conferenza 2013 - Presidente FDP da dicembre 2013
- **Jens Spahn:** partecipazione alla conferenza 2017 - Ministro della salute tedesco dal 2018
- **Colin Powell:** partecipazione alla conferenza 1997 - Segretario di Stato USA dal 2001
- **Timothy Geithner:** partecipazione alla conferenza 2008 - Segretario del Tesoro USA dal 2009

Inoltre:

- **George Robertson:** partecipazione alla conferenza 1998 - Segretario generale della NATO 1999
- **Mario Draghi:** partecipazione alla conferenza 2009 - Presidente della Banca Centrale Europea 2011
- **Ursula von der Leyen:** partecipazione alla conferenza 2019 - Presidente della Commissione europea dal 2019

USA - Russia: col fuoco non si gioca!

Il 17 gennaio 2022 Ron Paul, famoso politico, medico e autore americano, commenta il comportamento rischioso della politica americana e quello dei due grandi partiti, i repubblicani e i democratici. Il cosiddetto "linciaggio mediatico" della Russia ovvero "infangare la Russia" sta letteralmente un giocando con il fuoco, che potrebbe trasformarsi in guerra. La critica di Ron Paul si concentra sulla politica statunitense riguardo alle questioni ucraino-russe, soprattutto perché mette alla berlina il comportamento e le preoccupazioni della Russia avendo lei stessa le mani sporche per quanto concerne l'occupazione dei paesi. Ascoltate voi stessi come l'americano critica la politica del suo paese. Pensando che questo li faccia sembrare "duri" e "filo-americani", entrambi i partiti a Washington infangano attivamente la Russia. Ma mentre i politici repubblicani e democratici fanno a gara per esprimere minacce che loro stessi chiamano "prive di rischio" contro la Russia, ingrandiscono il rischio di provocare una distruttiva guerra nucleare.

Il problema con tutto questo comportamento è che i politici cominciano a credere alla loro stessa retorica e propaganda. Di conseguenza, non prendono decisioni prudenti basate su fatti oggettivi, ma piuttosto decisioni rischiose basate sulla disinformazione.

Per esempio, quando i politici americani parlano della Russia che ammassa truppe sul confine ucraino, dimenticano di dire che in realtà

sono ancora in Russia. Con le truppe statunitensi stazionate in circa 150 paesi si potrebbe presumere che Washington dovrebbe soffermarsi di parlare prima di criticare l'offensiva delle truppe russe all'interno dei propri confini.

Vengono trascurate anche le ragioni per cui la Russia potrebbe essere preoccupata per la sua vicina Ucraina. La CNN ha recentemente riportato che l'amministrazione Biden ha approvato il mese scorso altri 200 milioni di dollari in aiuti militari all'Ucraina, e che nell'ultimo anno ha guadagnato quasi mezzo miliardo di dollari con le armi.

L'origine di tutti questi problemi era il sostegno degli USA per il rovesciamento del governo ucraino che era stato eletto democraticamente nel 2014.

Questi giorni, Yahoo News ha riportato che la CIA sta (ora) addestrando paramilitari ucraini sul suolo americano!

I recenti colloqui tra gli Stati Uniti e la Russia sono falliti prima ancora di iniziare, con gli americani che si rifiutano anche solo di considerare la fine dell'inutile e provocatoria espansione della NATO verso est. La NATO è una reliquia della guerra fredda che avrebbe dovuto essere sciolta con il Patto di Varsavia e non serve più a nulla. Il suo costante bellicismo rischia di coinvolgerci in conflitti che non hanno nulla a che fare con la sicurezza nazionale degli Stati Uniti.

È stato imbarazzante ascoltare Blinken ridicolizzare la Russia per essere venuta in aiuto del suo alleato, il Kazakistan, mentre si stava preparando una rivoluzione con il probabile sostegno degli Stati Uniti. Blinken ha detto ai giornalisti: "Una lezione della storia recente è che una volta che i russi hanno messo piede è difficile cacciarli". Ha detto questo senza batter ciglio anche se gli Stati Uniti occupano ancora illegalmente gran parte della Siria, così come parte dell'Iraq contro la volontà del parlamento iracheno, e hanno occupato gran parte dell'Afghanistan per 20 anni!

Inoltre, quando il tentativo di cambiamento di regime è stato soppresso in Kazakistan, le truppe russe e alleate hanno cominciato a lasciare il paese. Ma naturalmente, i media statunitensi riportano di riflesso per la guerra e per nulla al di fuori della narrazione.

Cosa fare con la Russia? Smettete di sostenere il cambio di regime lungo i confini della Russia, compreso Bielorussia, Kazakistan e altrove. Smettete di intromettervi nelle elezioni estere. Guardate come abbiamo perso quattro anni a causa delle false affermazioni che i russi avrebbero interferito nelle NOSTRE elezioni.

Smettete di consegnare armi e aiuti all'Ucraina. Fermate le sanzioni. Rifunzionalizzate il bilancio della difesa degli Stati Uniti in un bilancio per difendere effettivamente gli Stati Uniti. Non è davvero così complicato: smettete di cercare di dominare il mondo. [5]

Punto finale •

È notevole come un'associazione relativamente piccola (poco più di 5.000 membri) sia riuscita, in solo 100 anni, ad accumulare un tale potere, soprattutto nella politica americana per poi espandersi in tutto il mondo in tante organizzazioni globali.

Contribuite anche voi a porre fine a questa corsa verso un governo mondiale diffondendo questi fatti e informando i vostri politici.

La redazione italiana

Fonti: [1] Agenzie di stampa: www.sfcg.org/wp-content/uploads/bios/isaac-lee.html | www.ap.org/about/our-people/leadership-team | https://en.wikipedia.org/wiki/David_Schlesinger | Media: <https://swprs.org/netzwerk-medien-deutschland/> | <https://swprs.org/wp-content/uploads/2017/08/cfr-media-network-hdv-spr.png> | <https://swprs.org/die-konferenz/> [2] Gli esperti del CFR nei rapporti dei media del servizio pubblico: www.tagesschau.de/ausland/amerika/un-nahost-waffenstillstand-101.html | www.srf.ch/news/international/kampf-gegen-diktatoren-bidens-aussenpolitische-strategie-verkennt-die-realitaet [3] DGAP/Consiglio tedesco per le relazioni estere: <https://dgap.org/de> [4] Membri del CFR in ONG, militari, imprese e altri settori: <https://swprs.files.wordpress.com/2017/08/cfr-imperial-council-hdm-spr.png> | www.cfr.org/membership/roster | www.cfr.org/membership/corporate-members [5] http://ironpaulinstitute.org/archives/featured-articles/2022/january/17/washington-s-bi-partisan-russia-bashers-are-determined-to-start-a-war/?mc_cid=33a2822c7e&mc_eid=3b7e701eb1

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: Giugno 2022

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndr.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

